

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

**\* \* \***

**Atti amministrativi**

<b>Determinazione dirigenziale</b>	<b>n. DET-AMB-2017-5155 del 27/09/2017</b>
<b>Oggetto</b>	<b>AREE DEMANIO IDRICO - REVISIONE DETERMINAZIONE N. 5496/2015 INDENNIZZO PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. RONCO IN LOCALITÀ LONGANA-GHIBULLO DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO, UNICO ACCESSO, ALLA PUBBLICA VIA POSTA IN SOMMITA' ARGINALE - PUGLIESE</b>
<b>Proposta</b>	<b>n. PDET-AMB-2017-5361 del 27/09/2017</b>
<b>Struttura adottante</b>	<b>Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna</b>
<b>Dirigente adottante</b>	<b>ALBERTO REBUCCI</b>

**Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - REVISIONE DETERMINAZIONE N. 5496/2015 INDENNIZZO PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. RONCO IN LOCALITÀ LONGANA-GHIBULLO DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO, UNICO ACCESSO, ALLA PUBBLICA VIA POSTA IN SOMMITA' ARGINALE - PUGLIESE

**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 112/1998, pubblicati sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale serie generale n. 31 del 21.02.2001, inerenti alla gestione del demanio idrico da parte delle Regioni a decorrere da tale data;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 3261 del 18.04.2001, con la quale è stato attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo competenti per territorio l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico a decorrere dal 21.02.2001;
- la D.G.R. n. 1260 del 22.07.2002 e la D.G.R. n. 2132 del 21.12.2009 con cui si è proceduto alla riorganizzazione dei Servizi della Difesa del Suolo e all'istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaе sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

RICHIAMATA la determinazione n. 5496 del 05.05.2015 con la quale veniva quantificato in € 1.745,00 l'indennizzo dovuto dal 21.02.2001 al 31.12.2014 per l'utilizzo senza concessione di area demaniale situata sulla scarpata esterna dell'argine sinistro del Fiume Ronco, in località Longana-Ghibullo del Comune di Ravenna, mediante una rampa carrabile di collegamento, unico accesso, fra la pubblica via posta in sommità arginale e il terreno privato confinante al piede censito al Catasto del Comune di Ravenna al Foglio 224 particella 50 di proprietà a suo tempo di Pugliese Michele, C.F. PGLMHL87L08E041H, come indicato nel verbale di accertamento di illecito amministrativo PG.2014.0435244 del 18.11.2014;

PRESO ATTO che Pugliese Michele ha inviato lo scritto registrato a PG.2015.0441488 del 24.06.2015 con il quale ha comunicato che l'immobile interessato dal presente procedimento è stato da lui acquistato con atto notarile del 19.11.2009, repertorio n. 22383, raccolta n. 3635, allegato allo scritto medesimo, e ha chiesto conseguentemente il ricalcolo dell'indennizzo con decorrenza da tale data;

VISTE le disposizioni in materia:

- la L.R. 22.12.2009 n. 24 e s.m., Legge finanziaria regionale, e, in particolare, l'art. 51, comma 2, il quale, in merito alla quantificazione dell'indennizzo per uso del demanio idrico in assenza di concessione, stabilisce una maggiorazione del 20% dell'importo del canone calcolato sulla base della normativa prevista;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", capo II, sezione I, articoli 13 e seguenti che contengono disposizioni per la gestione delle aree del demanio idrico e, in particolare, l'art. 20 che prevede i criteri per la determinazione del canone annuo di concessione;
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04" che, riguardo alle rampe carrabili, qualora esse rappresentino l'unico accesso

possibile alla proprietà, ha disposto una riduzione del canone annuo dovuto da 125,00, previsto dalla L.R. 7/2004, a euro 75,00 euro;

DATO CONTO che sulla base del canone annuo da ultimo indicato l'indennizzo annuo è quantificato in € 90,00 (canone annuo di € 75,00 aumentato del 20%);

RITENUTO pertanto, rispetto a quanto contenuto nella determinazione 5496/2015, di accertare e ricalcolare in € 461,00 l'importo dell'indennizzo dovuto per utilizzo area demaniale senza concessione dal 19.11.2009, data del rogito notarile di acquisto, al 31.12.2014;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che la determinazione n. 5496 del 05.05.2015 è rivista dal presente provvedimento come segue;
2. di accertare e quantificare in € 461,00 l'importo dell'indennizzo dovuto dal 19.11.2009 al 31.12.2014 per l'utilizzo in assenza di concessione di area demaniale situata scarpata esterna dell'argine sinistro del Fiume Ronco, in località Longana-Ghibullo del Comune di Ravenna, mediante una rampa carrabile di collegamento, unico accesso, fra la pubblica via posta in sommità arginale e il terreno privato confinante al piede censito al Catasto del Comune di Ravenna al Foglio 224 particella 50 di proprietà a suo tempo di Pugliese Michele, C.F. PGLMHL87L08E041H, come indicato nel verbale di accertamento di illecito amministrativo PG.2014.0435244 del 18.11.2014;
3. di richiedere al suddetto Pugliese Michele il pagamento della somma di € 461,00 nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio IDR STB 453, con causale "indennizzo per utilizzo area demaniale rampa f. Ronco 19.11.2009-31.12.2014";
4. di comunicare all'interessato il presente provvedimento;
5. di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;

6. di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
7. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**